



RECLAMI E APPELLI

DIRITTO A PARTECIPARE (8.1)

Al DLT **prima**
dell'inizio della
competizione

Se respinto sarà
possibile ricorrere
alla GA

Se permangono dubbi
e non si risolve la
questione

L'atleta sarà ammesso
a gareggiare
sub judice

RECLAMI (8.2)

Possono riguardare il risultato o lo svolgimento della gara

Devono essere presentati verbalmente all'Arbitro entro 30' dalla loro ufficializzazione

Devono essere fatti dallo stesso atleta o da qualcuno che agisca a suo nome

Si può presentare reclamo solo se direttamente coinvolti

CHE COSA DOVRÀ FARE L'ARBITRO? (8.3)

- Deve prendere in considerazione tutti gli elementi che lo supportino a pervenire ad una giusta decisione
- Fotografie, filmati ufficiali o altri filmati utilizzabili
- L'Arbitro può decidere sul reclamo o può rimettere la decisione alla G.A.
- A fronte di una decisione avversa dell'Arbitro il ricorrente potrà rivolgersi alla G.A.
- Quando l'Arbitro non è raggiungibile il reclamo sarà presentato al T.I.C.

RECLAMO PER FALSA PARTENZA (8.4)

- E' possibile presentare immediatamente ricorso verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza
- L'Arbitro alle Partenze o l'Arbitro alle corse potrà consentire all'atleta di gareggiare «sub judice»
- **Non è consentito** gareggiare «sub judice» se la falsa partenza è stata indicata da un S.I.P. certificato dalla W.A.
- Quanto sopra è derogabile se l'Arbitro ritiene che le informazioni date dal S.I.P. siano palesemente inesatte

Reclami – concorsi (8.5)

A fronte di immediato reclamo orale in merito ad una prova giudicata nulla

Durante le prime tre prove nei salti in estensione e nei lanci l'Arbitro può autorizzare la misurazione «sub judice»

Nei salti in elevazione e l'atleta accedrebbe alla misura successiva «sub judice»

PRESTAZIONI «SUB JUDICE»

Le prestazioni di un atleta realizzate nelle gare «sub judice» saranno valide solo se il reclamo sarà accolto

Nelle gare o turni di gara dove un atleta gareggia sotto reclamo e un altro atleta è autorizzato a gareggiare e non ne avrebbe diritto

Le prestazioni di questo atleta rimarranno valide indipendentemente dall'esito del reclamo

GIURIA D'APPELLO

- Deve essere inoltrato per iscritto entro 30' dall'annuncio ufficiale della decisione presa dall'Arbitro
- Deve essere firmato dall'atleta o da qualcuno che agisca per suo conto e deve essere accompagnato da un deposito di 100 dollari USA o equivalente
- Il deposito sarà trattenuto in caso di reclamo respinto
- L'Arbitro competente deve comunicare al T.I.C. l'orario della sua decisione
- L'Arbitro può riconsiderare la sua decisione se ancora possibile

IL FATTO:

Ore 16,00 – Gara: finale mt. 100 donne

Ore 15,50 - le atlete lasciano la Camera d'Appello e giungono sulla linea di partenza.

L'Assistente del Giudice di Partenza si accorge che sono presenti solo 7 atlete, rispetto alle 8 del foglio gara (assente l'atleta Y).

Alle 16 precise lo starter dà regolarmente il via alla corsa, ma si verifica una "falsa partenza".

Mentre le 6 atlete rimaste in gara si riposizionano sulla linea di partenza, giunge trafelata l'atleta Y che, giustificandosi per un'improvvisa necessità di recarsi al bagno, chiede di partire.

Il Giudice di Partenza la ammette e fa disputare la finale a 7. Non è stato nominato l'Arbitro alle Partenze.

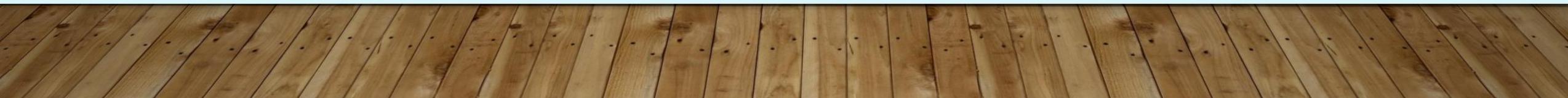
La corsa si svolge regolarmente e l'atleta Y giunge seconda.

Il ricorso

La Società dell'atleta X presenta reclamo verbale all'Arbitro alle corse: l'atleta Y non doveva gareggiare e chiede la ripetizione della gara

L'Arbitro respinge il reclamo: l'atleta è transitata regolarmente in C.A. ed era presente prima della partenza effettiva della finale

La Società dell'atleta X presenta reclamo alla G.A



IL FATTO:

Gara dei 400 Hs – I^a Semifinale delle due in programma – 8 atleti in ciascuna gara

Partenza e svolgimento regolare -

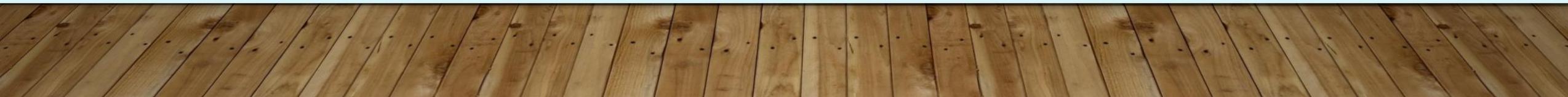
Appena tagliato il traguardo l'atleta BIANCHI in 6^a corsia, giunto terzo, corre dall'Arbitro alle Corse dichiarando che non ha potuto saltare il 3^o ostacolo perché a terra.

RECLAMO:

La protesta verbale, di fatto si trasforma in reclamo di I^a istanza all'Arbitro: l'irregolare posizione dell'ostacolo ha causato all'atleta la perdita del passo e quindi un danno.

Chiede la ripetizione della semifinale.

In qualità di Arbitro alle Corse, accertata la verità di quanto asserito, come rimedi all'errore della Direzione Tecnica?



IL FATTO

Durante una gara di giavellotto, dopo le prime tre prove, gli atleti qualificati per la fase finale chiedono di non procedere all'inversione del turno di lancio in quanto, ormai, si sono delineate le posizioni finali che sicuramente, viste le misure conseguite, non potranno essere variate. L'Arbitro, considerato che tutti sono d'accordo e che ciò non implica nessun danno a qualsiasi atleta, accetta la richiesta.

Al termine della gara l'atleta Verdi, classificatosi al terzo posto, presenta reclamo verbale all'Arbitro contestando l'ordine di lancio seguito e dichiarando la sua non condivisione circa la richiesta degli altri atleti e di cui l'Arbitro non ha tenuto di conto.

L'Arbitro respinge il reclamo perché la richiesta verbale era condivisa da tutti o quanto meno nessuno ha manifestato con fermezza il proprio disaccordo. Convalida quindi la classifica finale.

I Dirigenti della società di appartenenza dell'atleta Verdi, presentano quindi regolare reclamo scritto alla Giuria d'Appello.

RISPONDERE AL RECLAMO:



IL FATTO

11 atleti hanno superato la misura di 5,50 e si sono qualificati Q
seguono:

	<u>520</u>	<u>530</u>	<u>540</u>	<u>550</u>	
Bruni	xo	xxo	xxo	xxx	q
Carlioni	xo	xxo	xxo	xxx	q
Darini	xo	xxo	xxo	xxx	q
Antoni	o	o	-	xxx	

Due ore dopo l'annuncio del risultato, il Dirigente della Società dell'atleta Antoni presenta all'Arbitro della gara un filmato girato dalle tribune dal quale si evince che l'asticella è caduta senza che Antoni la toccasse, a causa di un addetto al campo che, inciampando, ha toccato inavvertitamente la base di un ritto. L'atleta avrebbe tranquillamente scavalcato l'asticella. La tv ufficiale non ha ripreso l'accaduto.

L'Arbitro, ai sensi della RT 8.3, preferisce demandare la decisione alla Giuria d'Appello che visiona il filmato. Le immagini mostrano chiaramente quanto accaduto, confermando la tesi del Dirigente di Società.

Quale Giuria d'Appello, come ti comporteresti?



IL FATTO:

Un atleta, regolarmente iscritto, non conferma la propria presenza e quindi non transita dalla Camera d'Appello, ma si presenta puntualmente in pedana per gareggiare.

L'Arbitro della gara (disco) lo ammette ugualmente alle prove. Aggiungendo il suo nome sul foglio gara.

Effettua regolarmente le prime tre prove eliminatorie e consegue il diritto alle ulteriori tre prove di finale.

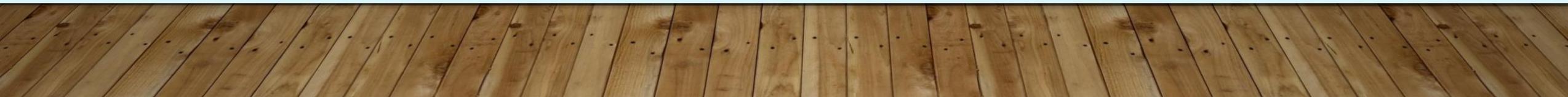
Al termine della gara si classifica al terzo posto.

E' regolare la sua gara?

Le sue prove sono regolari o devono essere cancellate?

E se vengono cancellate:

- restano comunque valide come prestazioni personali?
- come comportarsi con l'atleta estromesso dalle prove di finale?



IL FATTO:

L'atleta Pazzi si trova in testa alla gara di SALTO TRIPLLO con la misura di 16,54 all'inizio del quarto turno di salti.

E' iscritto anche alla gara dei 110hs, per cui chiede di saltare per primo al quarto turno e poi corre alla partenza .

A causa di una serie di "al tempo" chiamati dallo starter, dovuti all'eccessivo brusio del pubblico, Pazzi si innervosisce e lo manda a quel paese....

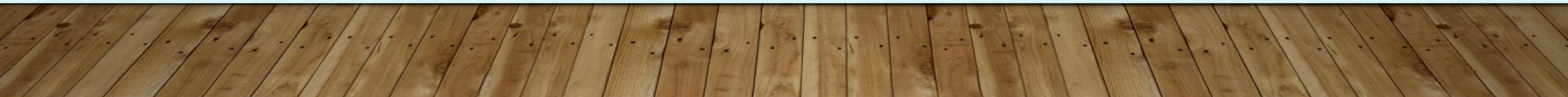
L'Arbitro alle Corse lo squalifica ai sensi della RT 7.2 (comportamento scorretto e antisportivo) e lo comunica prontamente alla Direzione di Riunione.

Intanto Pazzi torna in pedana del Triplo per effettuare la quinta prova, ma l'Arbitro in pedana, avvertito dalla Direzione di Riunione, gli nega questa possibilità, cancellandogli tutte le prove effettuata sino a quel momento, in applicazione della RT 7.

Pazzi presenta immediato reclamo orale all'Arbitro, ma viene respinto.

Presenta quindi appello alla Giuria d'Appello.

Quale potrebbe essere la decisione della Giuria d'Appello di cui fai parte?



PARTENZE

- L'atleta non esegue la procedura di partenza e, prima del pronti, alza la mano e ritorna in posizione eretta
- Non esegue i comandi immediatamente e senza indugio
- Dopo i comandi disturba gli altri atleti

- **A chi compete l'intervento?**
- **In relazione a quali regole sarà eventualmente ammonito l'atleta?**
- **Il coordinatore alle partenze quale cartellino mostrerà agli atleti?**



L'Arbitro squalifica l'atleta in corsia 3 commenta









